

**Il Governatore Michele Emiliano avverte: chiederemo risarcimenti miliardari**



"Chiederemo a Tap un risarcimento miliardario, se dovesse essere condannata nel processo che inizierà l'8 maggio". Lo ha dichiarato il presidente della Regione Puglia, Michele Emiliano, in una conferenza stampa su Tap e Ilva. "Voglio che sia ristabilita la verità su entrambi gli argomenti - ha detto - che si chiarisca che la Regione Puglia aveva ragione su entrambe le cose, visto che la posizione del Governo su Ilva oggi, quella che va verso la decarbonizzazione, e su Tap, la Procura di Lecce ha ravvisato illegittimità nelle autorizzazioni". In relazione alla realizzazione del gasdotto Tap a Melendugno, il governatore ha chiarito che "non abbiamo mai pensato che si possa fare a meno del gas, ma abbiamo sempre sostenuto che non doveva approdare a Melendugno, in una delle spiagge più belle della Puglia, ma più a nord e più vicino a Mesagne. Ora anche la Procura di Lecce dice che quel posto era inidoneo, per diverse ragioni, e che la procedura di localizzazione è illegittima".

## TAP, LA GUERRA DEI TRIBUNALI

### Non fa entrare due donne perché "nere", licenziato il buttafuori

Il buttafuori non fa entrare alcune clienti in discoteca perché "nere" e la proprietà lo licenzia. È successo al Nikita di Telgate (Bergamo). I proprietari si sono subito detti estranei all'accaduto e hanno chiuso ogni rapporto con la società che gestisce il personale all'ingresso del locale. "Nei

giorni scorsi siamo stati al centro di un dibattito in seguito al diniego di ingresso nel nostro locale di ragazzi stranieri per il quale siamo stati accusati di 'razzismo'. Gli accertamenti sono tuttora in corso, ma riteniamo in ogni caso opportuno e doveroso sin da subito chiarire che la discoteca 'Costez Nikita' non condivide ed è del tutto estranea ad ogni forma di razzismo e/o di discriminazione - hanno

spiegato dal locale -. In tale contesto abbiamo deciso di interrompere ogni rapporto con la società che gestisce il servizio di ingresso presso il nostro locale, pertanto ci dissociamo dall'episodio, ne' mai la direzione ha dato indicazioni di tal genere come sembrerebbe emergere". Il caso era stato sollevato da tre ragazze che sabato 4 gennaio sono state bloccate dal buttafuori che le ha invitate ad andare

## A Napoli torna l'emergenza rifiuti, ecco la mappa delle zone più colpite

"Continua il dossier e la documentazione sull'emergenza Rifiuti a Napoli ed in Campania" ad opera dei Verdi. Come sottolinea una nota, i Verdi "stanno mappando le zone più duramente colpite dall'emergenza Rifiuti, lì dove le discariche a cielo aperto rappresentano un serio pericolo sia per l'ambiente che per la salute dei cittadini". Inoltre, a breve, "saranno in visita all'inceneritore di Acerra per verificare il

funzionamento dell'impianto e la veridicità di alcune denunce sull'inquinamento ambientale". Arrivano, fanno sapere in una nota, "nuove segnalazioni cittadine da Pianura, Arenella, Secondigliano e da ogni parte della città". Addirittura nei locali dell'Ascensore di Chiaia, che collega Via Chiaia e Via Nicotera è stato abbandonato un divano. "Con l'intervento dell'ASIA bisogna ripulire e

bonificare le aree più colpite - afferma il consigliere regionale del Sole che ride, Francesco Emilio Borrelli - dall'emergenza Rifiuti. In ogni caso è necessario modificare radicalmente il nostro modus operandi, la nostra mentalità ed il nostro stile di vita altrimenti, anche superata questa crisi, il problema si presenterà più volte, anche in forma aggravata".

### La curiosità

#### La Sicilia prima regione del Sud ad avere i treni Pop

La Sicilia è la prima regione del Sud Italia dove i pendolari possono viaggiare sui treni Pop, i convogli di ultima generazione di Trenitalia, del gruppo Fs Italiane. In quinto dei

43 nuovi treni previsti per il rinnovo della flotta dell'isola, che permetterà la riduzione dell'età media dei convogli dai 24,5

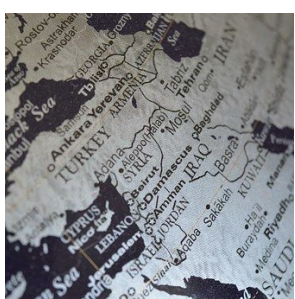
anni del 2017 ai 7,6 del 2021, è stato consegnato alla stazione ferroviaria di Catania.

Alla cerimonia hanno partecipato il governatore Nello Musumeci, l'assessore regionale ai Trasporti, Marco Falcone, e per Trenitalia l'amministratore delegato, Orazio Iacono.

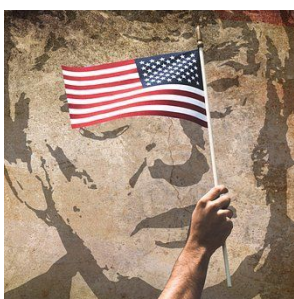
### Che giorno che fa

Vittorio Emanuele II Salito al trono del Piemonte nel 1849 per l'abdicazione del padre Carlo Alberto a seguito della sconfitta di Novara, Vittorio Emanuele II fu il 'Re galantuomo' dell'unità d'Italia completata nel 1870 con la presa di Roma. Vedovo di Maria Adelaide d'Asburgo, morta nel 1855 dopo avergli dato otto figli, sposò nel 1869 morganaticamente la 'Bella Rosina', al secolo Rosa Vercellana Guerrieri, una popolana che lo rese ancora padre. Morì a Roma il 9 gennaio del 1878.

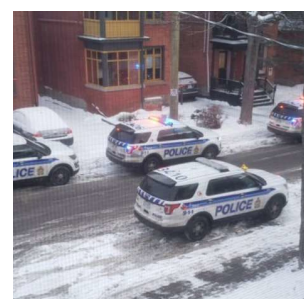
Il Santo del giorno: **Marcellino visse nel VI secolo, nacque da famiglia Boccamajore, fu il sesto vescovo di Ancona, tra il 550 ed il 568, anno della morte. Marcellino era considerato «uomo santo e pieno di zelo per la santificazione del popolo».**



**Gli Stati Uniti** sarebbero stati informati in anticipo dell'attacco iraniano alle loro basi dagli iracheni, i quali erano stati allertati da Teheran. Lo sostiene una fonte diplomatica araba citata dalla Cnn.



**'Una persona e'** morta ed altre tre sono rimaste ferite in una sparatoria in centro a Ottawa, a un chilometro dal Parlamento. In un tweet delle forze dell'ordine, non sono forniti i motivi della sparatoria.



**L'Iran non darà** a Boeing le scatole nere del Boeing 737 della Ukraine Airlines precipitato subito dopo il decollo dall'aeroporto internazionale di Teheran Imam-Khomeini. Lo riporta l'agenzia iraniana.

## LOTTA ALL'EVASIONE DA SCONTRINI E BIG DATA CACCIA A 1,5 MILIARDI

'accelerazione imposta da Governo e Parlamento sulla lotta all'evasione con la manovra, oltre a fissare obiettivi per oltre 3 miliardi aggiuntivi da recuperare, amplia il raggio d'azione degli alert della compliance: dall'incrocio dei big data della Superanagrafe dei conti correnti si punta a far crescere il recupero spontaneo di gettito di almeno 1,5 miliardi di euro. Il maggior utilizzo della compliance, ossia l'adempimento spontaneo (o indotto dalle lettere) passa per fattura elettronica, liquidazioni Iva e le nuove informazioni sugli scontrini telematici obbligatori per tutti dal 1° gennaio, che incrementeranno gli archivi a disposizione dell'amministrazione

## Salvini come Berlusconi: voglio distruggermi con la via giudiziaria

Siccome «la sinistra non riesce a battermi politicamente, vuole eliminarmi per via giudiziaria». Parla Matteo Salvini ma sembra di sentire Silvio Berlusconi. E non è escluso che si rivedranno le scene di qualche decennio fa, con i militanti che manifestano davanti ai tribunali. L'ombra del possibile processo per i fatti della nave Gregoretti accompagna il leader della Lega in tutte le tappe della sua maratona elettorale in Emilia Romagna.



# L'Italia non fa figli crollano le nascite soprattutto al Sud

Non accenna a ridursi l'emorragia di nascite nel Belpaese. "Sulla base dei dati diffusi dall'Istat e relativi ai primi otto mesi del 2019, possiamo stimare che nell'arco di tutto l'anno appena trascorso siano venuti alla luce in Italia 11.416 neonati in meno rispetto all'anno precedente. Un crollo che ha colpito in particolare le regioni del Sud, Sicilia in testa". Parola del pediatra Italo Farnetani, ordinario alla Libera università degli Studi di scienze umane e tecnologiche di Malta, che da anni monitora l'andamento della natalità in Italia. "Se nel 2018 sono nati

439.747 bebè, per il 2019 possiamo stimarne 428.331. Ma se guardiamo alle varie regioni, anche in questo caso emerge un'Italia a più velocità", dice il pediatra all'Adnkronos Salute. Tenendo conto soltanto dei primi 9 mesi del 2019 (e quindi dei numeri dell'Istat), "nel Nord-Ovest c'è stato un calo più contenuto rispetto alle aspettative, e nel Nord-Est la diminuzione ha seguito le attese. Se il Centro Italia resta sostanzialmente stabile, il vero crollo avviene al Sud, dove si concentra il 36% del totale di tutte le perdite dei neonati italiani", sintetizza

il pediatra. In particolare, "in Sicilia si è registrata una perdita dei neonati quasi doppia rispetto all'anno precedente. E se 15 anni fa nell'isola nasceva il 10% dei bebè italiani, ormai siamo al 9,4%". Come leggere questo calo? "Dove c'è lavoro - risponde Farnetani - ci sono le nascite. Se i giovani sono in qualche modo spinti a trasferirsi, la ben nota fuga di cervelli si traduce anche in fuga di culle - conclude il pediatra - Questi dati, però, potrebbero essere utili per studiare interventi mirati a contrastare l'emorragia di nascite".

## PRESCRIZIONE, ARRIVA L'ULTIMATUM DEL PD; OGGI VERTICE CON CONTE

C'è l'ultimatum del Pd sulla prescrizione: al vertice di oggi Giuseppe Conte e il Movimento 5 stelle devono presentarsi con una proposta che riduca l'impatto della legge Bonafede sulla durata infinita dei processi. Non si può lasciare in sospeso, non si può rinviare, non si può attendere la celebrazione del voto regionale (26 gennaio) perché ogni giorno che passa la riforma rappresenta un'ipoteca pesantissima sulle nuove cause. Il sottosegretario alla Giustizia Andrea Giorgis è chiarissimo: «Su questo punto il momento della verifica è adesso. Mi auguro che domani ci sia un passo avanti. Altrimenti il Pd va avanti con la sua legge che è già calendarizzata in Parlamento». C'è anche il testo della ministra Luciana Lamorgese per modificare i decreti Salvini sulla sicurezza e l'immigrazione. Stefano Folli sempre dalle pagine di Repubblica: "Il tema della prescrizione abrogata è ormai l'emblema non solo della paralisi, ma della contraddizione di fondo in cui ristagna il governo Conte. In nome della logica di coalizione, ossia della necessità di concedere parecchio, se non quasi tutto, al partner "grillino", il Pd ha accettato che il primo gennaio entrasse in vigore la legge Bonafede, destinata a creare una sorta di processo infinito dopo la sentenza di primo grado: anche nel caso di imputati dichiarati innocenti. Una misura distruttiva per le basi dello Stato di diritto e che pone seri problemi al Pd".

## Blitz nel carcere, sequestrati i cellulari

**Perquisizione a tappeto nelle celle del carcere di Napoli-Secondigliano Nell'istituto ci sono circa 1400 detenuti ed è sovraffollato**

Perquisizione capillare nelle celle del carcere di Napoli-Secondigliano. A darne notizia è Emilio Fattorello, segretario per la Campania del Sindacato autonomo polizia penitenziaria (Sappe). "La perquisizione straordinaria ha interessato tutti i reparti detentivi ed è stata condotta da un centinaio di unità del personale coadiuvati dal Nucleo cinofili regionale, con uso di ultimi metal detector - spiega -

sequestrati 4 telefonini e inviati in ospedale per controlli radiografici per oltre 20 detenuti che potrebbero avere ingerito oggetti o sostanze proibite". L'istituto di Napoli-Secondigliano conta circa 1400 detenuti, e' sovraffollato e ospita per la maggior parte persone inserite nel circuito Alta Sicurezza, affiliati ai diversi clan. Per il Sappe, la polizia penitenziaria che vi opera e' in sottorganico e senza adeguati mezzi.



## Regionali in Calabria, inizia il tour di Zingaretti a sostegno di Callipo

E' iniziato il tour del segretario del Pd, Nicola Zingaretti, in Calabria. Zingaretti, sceso nella regione per una serie di iniziative a sostegno del candidato governatore Pippo Callipo, ha visitato il Centro di neurogenetica regionale diretto dalla scienziata Amalia Bruni, e la comunità di assistenza Progetto Sud a Lamezia Terme (Catanzaro). A seguire il leader democrat terra' una conferenza stampa con Callipo e i candidati al Consiglio regionale per il Pd, quindi in serata parteciperà a un'iniziativa politica a Cosenza per concludere in serata con una cena di autofinanziamento elettorale nel Catanzarese.

# Arrivano 2,2 miliardi per i bus elettrici, il 35% andrà al Sud

Sono stati stanziati alle Regioni 2,2 miliardi di euro per l'acquisto di nuovi BUS ecologici adibiti al trasporto pubblico locale e alle relative infrastrutture, sulla base delle disposizioni del Piano Strategico Nazionale della Mobilità Sostenibile. L'obiettivo, si legge in una nota del ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, è quello di rinnovare il parco dei BUS con mezzi meno inquinanti (elettrici, a metano o a idrogeno) e più moderni, riducendo la l'età media del parco vetture per promuovere il miglioramento della qualità dell'aria, ricorrendo a tecnologie innovative in linea con gli accordi internazionali e con le disposizioni normative della Unione Europea. "In tante città d'Italia, soprattutto nella pianura padana ma non solo, è emergenza smog. Non possiamo permetterci di continuare a respirare aria inquinata e le misure dei comuni da sole non bastano. Serve una rivoluzione nella mobilità urbana: abbiamo già assegnato 2,2 miliardi alle Regioni per l'acquisto di nuovi BUS ecologici. Altri 400 milioni saranno destinati a breve direttamente alle città assediate dalle polveri fini. Sono investimenti per l'ambiente e per il futuro", sottolinea la ministra Paola De Micheli.

Lo stanziamento prevede, inoltre, che alle regioni del Sud sia destinato circa il 35% delle risorse stanziato. Viene anche stabilito che le risorse assegnate nel primo triennio, sino al 50% del contributo concesso, possano essere destinate alla realizzazione della rete infrastrutturale per l'alimentazione alternativa (es. metano, idrogeno, elettrica).

Nello stesso decreto, firmato dal Mit di concerto con il ministero dello sviluppo economico e dal Ministero dell'Economia e

delle Finanze, oltre alle modalità di erogazione e ai vincoli di destinazione, sono riportate anche le diverse graduatorie, sia relative all'attribuzione dei punteggi ed all'assegnazione delle risorse applicando gli indicatori previsti dal Dpcm, che quelle relative alle regioni del centro Nord e del Sud, per tenere conto nell'assegnazione delle risorse del criterio di proporzionalità rispetto alla popolazione residente nelle Regioni del Sud.



## Banche, Invitalia in campo per portare più mercato a Sud

Tra le principali barriere allo sviluppo del Sud c'è il costo e l'accesso al credito. Il decreto individua in Invitalia e, per il suo tramite, in Mediocredito Centrale, il soggetto che più contribuirà ad alleviare questa problematica. Certo, a partire dalla Banca Popolare di Bari. Ma questo non significherà un salvataggio dell'istituto. Occorre, invece, portare il mercato verso il Sud, dove il mercato non sempre ce l'ha fatta".

Lo ha detto Domenico Arcuri, Amministratore delegato di Invitalia, Agenzia del Governo per lo sviluppo, durante l'audizione in Commissione Finanze della Camera sul Decreto Legge a sostegno del sistema creditizio del Sud.

"Capitalizzare e rafforzare il sistema bancario del Mezzogiorno a condizioni di mercato: questa è la missione che ci è stata affidata" – ha continuato Arcuri – "Come accade in tutto il mondo, quando e dove l'intervento pubblico agisce per promuovere lo sviluppo, esso affianca e accompagna ma non si sostituisce all'intervento privato. E come, a maggior ragione, deve accadere sempre nel Sud dell'Italia, dove un terzo dei cittadini produce un quarto del Pil e dove i fondi di sviluppo e coesione spesso divergono rispetto alle loro finalità strategiche.

Invitalia si occupa di ridurre i gap industriali, sociali e soprattutto territoriali, con una molteplicità di strumenti.

"Da un lato - ha aggiunto l'Amministratore delegato - si prende cura della domanda di sviluppo che emerge dai territori più arretrati. E dall'altro sostiene l'offerta di sviluppo che deriva dalle imprese e dai cittadini. Nel proprio portafoglio di offerta, l'integrazione con Mcc ha da tempo una valenza assoluta e irrinunciabile, perché consente di moltiplicare gli effetti positivi sulla domanda e sull'offerta di sviluppo".

"Dopo l'approvazione del Decreto Legge da parte del Parlamento" ha concluso Arcuri "sarà avviata la due-diligence, al termine della quale sarà definito il piano industriale, l'entità dell'aumento di capitale e l'accordo di co-investimento. Poi verrà convocata l'assemblea per trasformare la Banca in società per azioni ed approvare il nuovo statuto. Poi, una volta ottenute tutte le autorizzazioni dagli organismi europei e nazionali, ci saranno gli ulteriori step previsti per la ristrutturazione dell'istituto, che ci auguriamo possano avvenire entro settembre".

**Ambulanza sequestrata, violenza privata**

Si ipotizza il reato di violenza privata, al momento, nei confronti dei sei giovani, tutti maggiorenni, che domenica scorsa hanno costretto una ambulanza e il relativo personale sanitario in servizio nell'ospedale Loreto Mare di Napoli a soccorrere un giovane.

**Scomparso ex protagonista del grande Fratello**

Giorni di ansia a Torre del Greco (Napoli) per le sorti di Luigi Mario Favoloso, il trentaduenne ex fidanzato di Nina Moric e concorrente del Grande Fratello nel 2018. A fornire aggiornamenti sulla vicenda, è il fotoreporter Alex Fiumara, tra i primi a lanciare l'allarme sulle sorti di Favoloso.

**Anche Leonardo crea la sua Academy a Napoli**

Dopo Apple e Cisco, anche Leonardo, principale azienda industriale italiana nelle alte tecnologie e tra le prime dieci al mondo nell'aerospazio, Difesa e Sicurezza, crea a Napoli un centro di formazione. Firmato un accordo di collaborazione con l'Università degli Studi di Napoli Federico II che consentirà l'avvio dell'Aerotech Academy, percorso su tematiche di frontiera dell'ingegneria in grado di fornire competenze e capacità operative immediatamente spendibili in settori industriali a tecnologia avanzata. L'iniziativa, rivolta a studenti selezionati con un apposito bando e in possesso di un titolo pari almeno alla laurea triennale in ingegneria o altre discipline scientifiche, si svolgerà da marzo a dicembre 2020 nel sito del Napoletano di Leonardo a Pomigliano d'Arco presso l'Aerotech Campus, il centro di innovazione sui materiali e i processi produttivi parte del nascente network dei Leonardo Labs, i laboratori di ricerca e innovazione concepiti per rafforzare lo sviluppo tecnologico e la crescita competitiva dell'azienda.

Con l'ateneo Federico II, l'Aerotech Campus di Leonardo punta a favorire l'innovazione e l'apertura a nuove soluzioni tecnologiche in linea con i trend di mercato.

Nel dettaglio, l'Aerotech Academy offrirà un percorso interdisciplinare in lingua inglese con professori universitari ed esperti di Leonardo lungo nove mesi, a tempo pieno, di cui sei in aula sulla ricerca e la formazione superiore nel settore aerospaziale e tre di project work attraverso l'analisi, l'applicazione e l'evoluzione di case study di esperienze lavorative.

**Bagnoli, sfida internazionale per il nuovo paesaggio**

Sfida fra i big dell'architettura mondiale per disegnare il nuovo paesaggio di Bagnoli. Si è conclusa con successo la prima fase del Concorso Internazionale di Idee per l'ex area industriale dell'Italsider. Alla scadenza della call, prevista per le ore 11 del 7 gennaio, sono state presentate 36 candidature di raggruppamenti di studi di architettura, a cui fanno capo oltre 160 studi, 40 dei quali internazionali.

Il Concorso è stato bandito da Invitalia, soggetto attuatore del programma di risanamento ambientale e di rigenerazione urbana di Bagnoli, per dare forma al piano urbanistico già approvato col DPR del 6 agosto 2019.

Il concorso fa seguito all'attività progettuale già portata avanti da Invitalia, con l'obiettivo di definire il nuovo assetto paesaggistico del sito di Bagnoli coinvolgendo gli studi di architettura italiani ed internazionali più prestigiosi e specializzati proprio nella progettazione di parchi urbani e di waterfront. Con la chiusura della call, si apre ora la fase successiva: nei prossimi giorni Invitalia nominerà una commissione che entro la fine di febbraio 2020 selezionerà le 20 migliori candidature basandosi principalmente sulle esperienze accumulate nella realizzazione di progetti con analoghe caratteristiche. I venti candidati selezionati avranno tempo fino a maggio per presentare il loro progetto. Sarà poi una commissione esterna, composta da esperti indicati da Regione, Comune, MIBACT/Sovrintendenza, Invitalia e Consiglio Nazionale degli Architetti, che entro settembre dovrà selezionare la rosa dei 3 migliori progetti, che verranno premiati, e tra questi indicare il vincitore. Invitalia avrà infine la facoltà, di affidare al vincitore le successive fasi

**CAMPANIA, LA GRANDE TRUFFA DELLE ASSICURAZIONI**

Una truffa alle compagnie di assicurazione e al Fondo per le vittime della strada che ha reso fino a 1 milione e mezzo di euro. Incidenti stradali mai avvenuti, ma costruiti 'ad arte', con la complicità di avvocati, cancellieri e giudici di pace. Un vero e proprio 'sistema'. La polizia stradale di Roma, coordinata dalla procura della Repubblica - procuratore aggiunto Roberto Cucchiari e sostituto procuratore Pierluigi Cipolla - e coadiuvata sul territorio dalla polizia stradale di Napoli, ha eseguito 10 ordinanze di custodia cautelare per i reati di associazione per delinquere finalizzata alla truffa alle assicurazioni e connessi reati contro la fede pubblica e la pubblica amministrazione. Inoltre, sono state denunciate in stato di libertà altre 14 persone. Troppi incidenti stradali e, soprattutto, troppe similitudini tra i sinistri per non destare il sospetto delle compagnie assicurative che si vedevano costrette ad erogare numerosi risarcimenti. Parte proprio dalle denunce, presentate dalle compagnie di assicurazione e dal Fondo di garanzia per le vittime della strada, l'indagine sviluppata, in prima battuta, dalla procura della Repubblica di Napoli e successivamente dalla procura della Repubblica capitolina, alla quale il fascicolo è stato trasferito per competenza, in quanto coinvolto un giudice di pace del mandamento di Sant'Anastasia (NA). Quello che è emerso, dopo circa due anni di investigazioni dei poliziotti del compartimento polizia stradale per il Lazio e l'Umbria, è stato un vero e proprio 'sistema', volto a trarre ingenti profitti da incidenti stradali mai avvenuti, costruiti 'ad arte' da una vera e propria organizzazione a delinquere specializzata e ramificata nel territorio campano, che agiva in modo seriale. Il protagonista principale era un esperto avvocato del Foro di Avellino che, insieme ad alcuni colleghi, si adoperava per 'inventarsi' l'ennesimo incidente, costruendo la dinamica ed il fascicolo del sinistro, curando i dettagli in ogni singola fase. In pratica i sinistri stradali, mai avvenuti, venivano opportunamente rappresentati come

'incidenti con fuga', ove l'ipotetico responsabile era sempre irreperibile. Questa prospettazione agevolava l'ottenimento dell'ingiusto profitto. Agli investigatori il sistema è apparso quasi come una rappresentazione teatrale, dove ogni attore aveva un preciso ruolo ed un copione da recitare. In questo senso, la sceneggiatura dell'incidente prevedeva, come prima fase, quella del reclutamento degli attori; previo compenso, venivano ingaggiate persone che fingevano di essere vittime di incidenti stradali ed altre, invece, che dovevano interpretare il ruolo dei testimoni, rendendo falsa testimonianza sulla dinamica del sinistro.

**Calciomercato, il Napoli chiude per Demme con il Lipsia**

Il Napoli ha chiuso per Diego Demme. Non solo Lobotka, quindi, ma anche il centrocampista tedesco capitan del Lipsia, capolista in Bundesliga, classe '91. Un'operazione da 10mln di euro più 2 (massimo) 3 milioni di bonus. Diego Demme è un centrocampista classe 1991, nato in Germania ma con origini italiane essendo il padre calabrese. Proprio il papà, grande tifoso del Napoli, lo ha chiamato Diego in onore di Maradona ed ha già fatto visita al San Paolo in occasione dell'incrocio di Europa League e più volte in città perché amatrascorrere le vacanze all'ombra del Vesuvio

# ARRIVA L'AREA PROTETTA



"Si faccia, tutti insieme, l'ultimo sforzo per portare a compimento il percorso iniziato negli anni '90 per l'istituzione dell'Area marina protetta della Costa di Maratea". Così il vicepresidente del Consiglio regionale della Basilicata, Mario Polese (Italia viva), a commento dell'annuncio da parte del ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, Sergio Costa, per lo stanziamento di due milioni di euro per quattro aree marine protette italiane tra cui l'Amp di Maratea. "Una notizia che ci fa aprire l'anno nuovo con un grande sorriso - dice -. Si tratta di un finanziamento che offre un'evidente accelerata a quel progetto fortemente rilanciato da Legambiente e dall'ex sindaco di Maratea, Domenico Cipolla, e da me sostenuto con convinzione nella scorsa legislatura regionale. Tutto ciò contribuì all'impegno di Marcello Pittella che, da presidente della Regione, fece

approvare dalla Giunta, nel febbraio 2016, la delibera propedeutica alla procedura ministeriale. Negli scorsi anni però - rileva Polese - nonostante le nostre sollecitazioni, il Ministero non si mosse. Va dato atto pertanto al Governo nazionale in carica di aver saputo bene interpretare un'istanza importante che arrivava dal nostro territorio". Annunciata da Polese una mozione indirizzata al governatore Vito Bardi e all'assessore all'ambiente Gianni Rosa per "destinare ulteriori risorse al fine di aggiornare gli studi e costituire nella sostanza quella che per ora è un'azione formale". Inoltre sarà chiesta al ministro Costa "la convocazione di un tavolo sul tema con l'Amministrazione comunale, le associazioni e la Regione per completare con l'assenso di tutti questa straordinaria opportunità per Maratea e tutta la Basilicata".

## Palermo dedica la biblioteca a Sciascia

*In vista del centenario che cadrà l'anno prossimo, nel giorno in cui avrebbe compiuto 99 anni, domani Leonardo Sciascia sarà ricordato a Palermo con due eventi. Il sindaco Leoluca Orlando alle 16.30 intitolerà allo scrittore di Racalmuto la Biblioteca comunale. E alle 18,30 si terrà alla libreria Modus Vivendi (via Quintino Sella 79) la presentazione del libro di Felice Cavallaro "Sciascia l'eretico", edizioni Solferino. Dialogheranno con l'autore Stefania Auci, la scrittrice per un anno in testa alle classifiche con i suoi "Leoni", e il procuratore aggiunto di Palermo Marzia Sabella. Il testo di Cavallaro sarà poi presentato ad Agrigento il 24 gennaio alle 17.30 al Consorzio universitario, nell'aula magna di Contrada Quartararo. Con l'autore il presidente della commissione regionale antimafia Claudio Fava, il generale Giuseppe Governale, direttore della Dia, e Claudio Martelli che accompagnò Falcone e Borsellino nel 1991 a Racalmuto per escludere ogni attrito del giudice con lo scrittore.*

